

PROGETTO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA

IC Paolo Borsellino

ANNO SCOLASTICO 2018-2019
Referente, Dott.ssa Daniela Sanacore

Premessa

La scuola costituisce uno degli ambiti in cui si realizza la crescita dell'individuo, si rafforzano i rapporti sociali e si costruisce l'identità soggettiva. Un ambiente che viene vissuto quotidianamente e ha il compito non solo di trasferire conoscenze, ma anche quello di educare e sostenere gli alunni nel loro percorso di crescita.

Il fine ultimo dell'Istituzione scolastica, in tutti i suoi livelli, è quello di formare individui che non solo sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità disciplinari, ma che siano anche in grado di affrontare i problemi nella quotidianità, di vivere armoniosamente e serenamente tutti i processi evolutivi, inserendosi responsabilmente nella vita sociale.

La psicologia scolastica, in tale percorso, risulta indispensabile poiché si mette a servizio di tutti gli attori scolastici (alunni, docenti, famiglie) con attività di prevenzione, informazione e consulenza, favorendo il benessere di ciascuno.

Finalità

La psicologia scolastica concorre a sostenere le singole figure appartenenti al contesto scolastico, al fine di prevenire situazioni di disagio, individuare strategie efficaci per affrontare criticità, promuovere lo stare bene a scuola, monitorare situazioni a rischio e fornire un intervento tempestivo.

Obiettivi

Per gli studenti

- Rafforzare e sostenere le dinamiche relazionali e affettive;
- Prevenire il disagio psicologico e contenere i comportamenti a rischio;
- Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi;
- Prevenire il disagio attraverso l'ascolto e la riflessione reciproca;
- Sostenere gli studenti nelle occasioni di stress legate al superamento dei compiti dello sviluppo;

Per gli insegnanti

- Offrire uno spazio di confronto volto a favorire la comprensione delle dinamiche relazionali del gruppo classe;
- Supportare gli insegnanti nelle difficoltà legate al singolo alunno o al gruppo classe;
- Individuare strategie efficaci per affrontare situazioni problematiche e potenziare l'intervento educativo;

- Accrescere la comunicazione e la cooperazione tra sistema scolastico e famiglia;

Per i genitori

- Potenziare le capacità genitoriali attraverso brevi percorsi attuati ad hoc;
- Facilitare la comunicazione e la collaborazione tra scuola e famiglia;
- Offrire ai genitori uno spazio d'ascolto e di consulenza e di riflessione relativa all'esperienza genitoriale, favorendo l'espressione del proprio vissuto di genitore;

➤ **Lo sportello d'ascolto**

Lo sportello d'ascolto si propone di offrire attività di consulenza e si rivolge a tutti gli attori scolastici, al fine di prevenire situazioni di disadattamento che possono ripercuotersi negativamente nella vita scolastica e sociale.

Finalità del progetto è rendere lo sportello d'ascolto parte integrante dell'Istituto, un punto di riferimento e uno spazio che offra accoglienza e ascolto e che, come tale, si occupi non soltanto del disagio, ma anche del potenziamento delle risorse e delle competenze personali, sostenendo tutti ed attenuando i pregiudizi rispetto alla richiesta di aiuto.

La prima fase del percorso, nel mese di ottobre, prevede un incontro della psicologa scolastica con ciascuna classe/sezione dell'Istituto Comprensivo, con la duplice finalità di presentarsi al corpo docente e di spiegare agli studenti quale sia il ruolo dello psicologo nella scuola, facilitando, così, la conoscenza di questa figura professionale, la cui identità viene spesso deformata e confusa.

La sua funzione principale, infatti, è promuovere il benessere e la salute delle persone in tutte le fasi del loro ciclo di vita, per questo, chiedergli un aiuto per migliorare, è segno di maturità e responsabilità personale.

Lo psicologo potrà contribuire a sostenere lo sviluppo dell'identità personale degli allievi, favorendo il miglioramento dell'autostima, la percezione dell'autoefficacia e la capacità di tollerare fatiche, insuccessi ect.

Tramite degli interventi non solo individuali ma anche di gruppo- classe, potrà operare al fine di migliorare la comunicazione, favorendo la maturazione di competenze relazionali adeguate, migliorando la gestione dell'aggressività, aumentando la capacità di regolare l'attivazione e la disattivazione del sistema motivazionale agonistico a favore del sistema motivazionale cooperativo, favorendo in questo modo il senso di appartenenza, a partire dai compagni di classe, fino all'intera comunità scolastica.

Lo sportello è finalizzato inoltre al supporto ai docenti, al fine di sostenerli nelle diverse fasi del processo decisionale, nei momenti di difficoltà o nelle situazioni di disagio.

Si rivolgerà anche alle famiglie per aiutarle a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Lo sportello d'ascolto sarà strutturato sul modello di colloqui individuali a cadenza settimanale e di supporto nel *qui e ora*: ciascuno ne potrà usufruire in base alle proprie esigenze.

➤ **Gruppi di ascolto/formazione per genitori (parent training)**

Durante l'anno scolastico 2017-2018 sono stati attivati incontri teorici/pratici (parent training) al fine di fornire ai genitori spunti di riflessione su loro stessi e sulle modalità d'interazione con i propri figli, così da poter favorire i presupposti di una buona genitorialità.

Tale tipologia d'intervento sarà riproposta anche per l'anno scolastico 2018-2019 per tutti i genitori che ne faranno richiesta. L'intento è quello di aiutare i genitori ad acquisire una modalità di comunicazione adeguata alla fase evolutiva che i propri figli si trovano ad attraversare .

➤ **“ Parliamo di ...”**

Durante l'anno scolastico 2017-2018 nelle classi della scuola secondaria di primo grado sono stati condotti numerosi incontri su temi specifici. In accordo con il personale docente, in base al sommerso specifico del gruppo classe, sono state condotte conversazioni guidate. Si sono configurati come momenti carichi di significato e molto spesso sono stati seguiti da una richiesta di colloquio in sportello d'ascolto da parte dei singoli studenti. Questa metodologia si è dimostrata essere uno strumento molto potente ai fini della prevenzione, del contenimento e della promozione del benessere. Per l'anno scolastico 2018-2019 verrà riproposta tale metodologia d'intervento.

➤ **Progetti nelle classi**

Verranno effettuati nelle classi laboratori a progettazione specifica.

➤ **Specifici interventi del progetto per livelli di istruzione**

Scuola dell'Infanzia

- osservazione naturalistica nelle classi (ove richiesta);
- sportello d'ascolto per genitori e insegnanti.
- progetti ad hoc

Scuola Primaria

- osservazione naturalistica nelle classi (ove richiesta);
- intervento nelle classi (ove richiesto);
- sportello d'ascolto per genitori e insegnanti;
- progetti ad hoc.

Scuola Secondaria di I grado

- osservazione naturalistica nelle classi (ove richiesta);
- intervento nelle classi (ove richiesto);
- sportello d'ascolto per alunni (previo consenso), genitori e insegnanti;
- prevenzione primaria del disagio e contenimento di comportamenti a rischio.
- progetti ad hoc.

➤ **Articolazione**

Il progetto si articolerà su otto ore settimanali nel periodo compreso tra settembre e giugno.

ASPETTI DEONTOLOGICI E DOVERI VERSO L'UTENZA

Lo psicologo che lavora in ambito scolastico conosce e applica i principi di deontologia professionale secondo quanto disposto dalla legge.

In particolare si evidenzia che lo psicologo:

1. Deve fornire alla scuola e all'utente (studente, genitore etc.) informazioni adeguate e comprensibili circa le sue prestazioni, le finalità e le modalità delle stesse, nonché circa il grado e i limiti giuridici della riservatezza.
2. Deve accertare che ogni sua prestazione professionale sia subordinata al consenso del destinatario e, nel caso di minorenni, degli esercenti la potestà genitoriale sugli stessi.
3. Deve garantire la segretezza dei dati attraverso la custodia o il controllo di appunti, note, scritti. L'attività è in forma di consulenza e di osservazione, esclude qualsiasi intervento di carattere diagnostico o terapeutico e si attiene alle norme di legge sulla tutela della privacy e del segreto professionale.

Dott. Daniela Sanacore

Iscrizione Albo Ordine Psicologi del Lazio n° 22349

Recapito telefonico **347925362**